

Mittente	Finardi Angelo	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	11/4/1674	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	[Roma]	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Benché gionto di tre giorni dalla Scala di Pisa in Roma		
Contenuto	<p>[Autografa, datata da Firenze, ma più logicamente da ritenere inviata da Roma in ragione del contenuto e della cronologia] Angelo Finardi informa Magliabechi di essere giunto da Pisa a Roma dove ha avuto un favorevole incontro col cardinale [Girolamo] Casanate. Questi, per riguardo al padre [Enrico] Noris, gli ha promesso il suo appoggio. Dal momento che "l'Eminentissimo Padrone" [cardinale Leopoldo de' Medici] gli da detto di lasciare a lui "la briga", non ha pensato ad altro che a riverire il maestro del Sacro Palazzo [Raimondo Capizucchi] il quale, per riguardo a Magliabechi e all'eminentissimo [Leopoldo de' Medici], scrive una lettera, che acclude [ma che non è effettivamente allegata], per l'inquisitore di Firenze [Francesco Rambalducci]. Se quest'ultimo restituirà i [non specificati] libri [presumibilmente sequestrati], Magliabechi gliene invii trenta copie rilegate da presentare [a Roma]. In caso contrario, gli invii la risposta [dell'inquisitore] perché non stima bene "partire da Roma senza conclusione". Invia i saluti di Antonio Nicolàs [agente a Roma del re di Spagna]. Informa che padre [Tommaso] Camotti [inquisitore di Torino] si trova a Perugia. Manda saluti ad Averano [Seminetti].</p>		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl. VIII. 651, c. 2		
Compilatore	Bernuzzi Marco		